



# REGIONE DEL VENETO

giunta regionale  
9<sup>a</sup> legislatura

Struttura amministrativa competente:  
U.P. Programmazione Risorse Finanziarie  
SSR

Presidente  
Vicepresidente  
Assessori

			P	A
Luca	Zaia		X	
Marino	Zorzato		X	
Renato	Chisso		X	
Roberto	Ciambetti		X	
Luca	Coletto		X	
Maurizio	Conte			X
Marialuisa	Coppola		X	
Elena	Donazzan		X	
Marino	Finozzi		X	
Massimo	Giorgetti		X	
Franco	Manzato		X	
Remo	Sernagiotto		X	
Daniele	Stival		X	

Segretario

Mario

Caramel

## DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 508

del 3 APR. 2012

OGGETTO: Accordo Conferenza Permanente Stato Regioni e Province Autonome - Repertorio Atti n. 115/CSR del 20 marzo 2008: revisione delle tariffe di rimborso per le attività associative e di raccolta associativa recepite con DGR n. 3223/08 e s.m.i..

### NOTE PER LA TRASPARENZA:

Adeguamento annuale dei rimborsi delle attività delle Associazioni e Federazioni dei donatori di sangue ed emocomponenti (decorrenza: 1° gennaio 2012).

L'Assessore Luca Coletto riferisce quanto segue.

Il 4° Piano Sangue e Plasma Regionale (deliberazione del Consiglio Regionale n. 18 del 25 marzo 2004), nella definizione degli obiettivi strategici del Sistema trasfusionale, valorizza la funzione delle Associazioni e Federazioni dei donatori di sangue, di midollo osseo e sangue placentare, in quanto promuovono non solo la cultura della solidarietà, ma collaborano a diffondere stili di vita in sintonia con l'educazione alla salute ed al benessere dell'individuo. Nella nostra Regione la fattiva collaborazione fra Associazioni e Federazioni dei donatori di sangue e mondo professionale, in particolare, ha consentito, nel quadro della Programmazione regionale, il raggiungimento di significativi risultati in termini di autosufficienza interna, nonché di capacità di contribuzione all'autosufficienza nazionale.

La Legge n. 219/05 prevede, all'art. 6 c. 1 lettera b), l'adozione dello schema tipo per la stipula di convenzioni con le Associazioni e Federazioni dei donatori volontari di sangue tramite uno o più Accordi disposti dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e di Bolzano. Inoltre, il successivo DM 18 aprile 2007, recante "Indicazioni sulle finalità statutarie delle Associazioni e Federazioni dei donatori volontari di sangue", prevede che tali organizzazioni concorrano ai fini istituzionali del Servizio sanitario nazionale, secondo i piani sanitari regionali, mediante convenzioni da stipulare con le Regioni in conformità allo schema tipo, adottato con Accordo sancito il 20 marzo 2008 (Repertorio Atti n. 115/CSR).

La partecipazione delle Associazioni e Federazioni dei donatori di sangue si sviluppa in due ambiti di attività:

- la promozione alla donazione, mediante la chiamata dei donatori, il reclutamento di nuovi donatori, la fidelizzazione dei donatori già arruolati, la tutela dei donatori sotto il profilo sanitario e organizzativo;
- la raccolta del sangue in via convenzionata, integrando il Dipartimento Interaziendale di Medicina Trasfusionale (DIMIT) soprattutto per le raccolte festive.

L'impegno per la raccolta convenzionata delle Associazioni dei donatori di sangue (AVIS) copre attualmente in Veneto circa il 15 % della raccolta totale di sangue intero, attraverso strutture di raccolta convenzionata (SRC) autorizzate in tre Province (Treviso, Padova, Venezia); presso l'Azienda ULSS 12 e presso la sede di Motta di Livenza, AVIS è autorizzata alla raccolta convenzionata di plasma in aferesi. Il

criterio operativo delle SRC è definito dal D. Lgs. n. 261/07 e risponde ai vincoli autorizzativi della Regione del Veneto (DGR n. 2467/06 e DGR n. 755/11). Con l'avvio dei DIMT, previsti dal 4° Piano Sangue, sono state definite la gestione operativa dipartimentale (DGR n. 3910/07) e la regolazione dei rapporti tra i DIMT ed il Coordinamento regionale (CRAT - DGR n. 4166/07). Le SRC, quindi, il cui ambito territoriale deve coincidere con il DIMT, si integrano necessariamente sotto il profilo tecnico-organizzativo e gestionale con il DIMT di riferimento che definisce criteri quali-quantitativi per la massima efficienza ed efficacia della raccolta, sulla base di quanto assegnato dalla programmazione regionale, per il tramite del CRAT, al livello dipartimentale.

L'attivazione di una nuova SRC, nelle sue varie articolazioni secondo le diverse tipologie di raccolta, va quindi valutata e approvata nel contesto regionale e deve tener conto della programmazione della raccolta complessiva in funzione dell'autosufficienza. La richiesta dell'Associazione/Federazione va quindi posta alla Regione del Veneto che ne deve approvare l'istituzione con propria delibera, come previsto dal 4° Piano Sangue, acquisiti il parere del Responsabile del CRAT e l'autorizzazione al funzionamento, sulla scorta dei criteri della DGR n. 2467/06 e DGR n. 755/11.

Con DGR n. 3223 del 28 ottobre 2008, la Giunta Regionale, nel recepire l'Accordo tra Governo, Regioni e Province Autonome, Repertorio Atti n. 115/CSR del 20 marzo 2008, ha ritenuto di prevedere un contributo di 1,50 € per ogni raccolta di sangue intero e di plasma in aferesi, effettuata da AVIS nelle sedi autorizzate, finalizzato alla acquisizione dei requisiti di autorizzazione/accreditamento istituzionale, di cui alla DGR n. 2467/06 ed alla DGR 3675/08, e, per quanto riguarda i rimborsi per le attività associative, una quota ulteriore di 0,30 €/donazione finalizzata al miglioramento dell'efficienza degli uffici di chiamata associativa ed alla integrazione degli stessi su base dipartimentale.

Con DGR n. 654 del 9 marzo 2010, successivamente sottoposta a rettifica dalla DGR n. 1617 del 15 giugno 2010, e DGR n. 645 del 17 maggio 2011, la Giunta Regionale, come previsto dal citato Accordo tra Governo, Regioni e Province Autonome (Art. 11, c. 2), si è impegnata a rivedere i valori economici delle tariffe associative per gli anni 2010 e 2011.

Con DGR n. 2220 del 20 dicembre 2011, la Giunta Regionale ha provveduto al rinnovo dello schema tipo di convenzione con le Associazioni e Federazioni dei donatori di sangue di cui alla DGR n. 3223 del 28 ottobre 2008. Gli aspetti sui quali si è reso necessario procedere ad una modifica dello schema tipo di convenzione, di cui alla DGR n. 3223/08, hanno riguardato l'art. 9 (Ristoro del donatore e spese di viaggio) proponendo un valore economico unico, pari a euro 2,50/donazione e con decorrenza 1 gennaio 2012, per il ristoro del donatore nel momento in cui lo stesso venga erogato dall'Associazione e Federazione dei donatori di sangue. Per il rimborso delle spese di viaggio, pur nelle differenziazioni proposte nelle convenzioni stipulate a livello provinciale, ci si è orientati verso una linea guida che garantisse omogeneità nel trattamento del donatore. La Regione del Veneto, con la citata DGR, ha ritenuto di confermare, anche per il periodo di vigenza nella nuova convenzione, il contributo di 1,50 € per ogni raccolta di sangue intero e di plasma in aferesi finalizzato alla acquisizione dei requisiti di autorizzazione/accreditamento istituzionale, dato che le attività in essere proseguiranno anche nei prossimi anni, in vista anche del programma di adeguamento ai requisiti previsti dalla normativa nazionale ed europea (Plasma Master File) per la lavorazione del plasma per la produzione di medicinali plasmaderivati. La Regione del Veneto ha ritenuto altresì di confermare, con la DGR n. 2220/11, il contributo di 0,30/donazione, per il periodo di vigenza della convenzione, finalizzato al miglioramento dell'efficienza degli uffici di chiamata associativa e alla integrazione degli stessi su base dipartimentale. Inoltre, con tale DGR, la Giunta Regionale ha autorizzato l'AVIS Provinciale di Treviso alla raccolta di plasma in aferesi presso la sede di Motta di Livenza, operando sotto la responsabilità tecnica del DIMT di Treviso e coerentemente alla programmazione regionale definita dal CRAT.

Si rende ora necessario provvedere alla rivalutazione dei rimborsi delle attività delle Associazioni e Federazioni dei donatori di sangue, così come previsto dall'Accordo, per l'anno 2012.

Il Responsabile del CRAT, nel corso dell'incontro con i Presidenti regionali di AVIS e FIDAS del 30 gennaio 2012, all'uopo convocato, ha illustrato la particolare criticità legata all'attuale congiuntura economica chiedendo una condivisione su una modalità di revisione delle tariffe che fosse meno onerosa per il sistema pubblico; i Presidenti regionali di AVIS e FIDAS hanno rappresentato le necessità di adeguate risorse per poter assolvere l'importante compito affidato, inserito in un contesto sociale sempre più difficile;

ciò premesso, i Presidenti di AVIS e FIDAS hanno condiviso che per la rivalutazione delle tariffe venga utilizzato, al posto dell'indice ISTAT; il tasso di inflazione programmata previsto dalla Decisione di Finanza Pubblica (DFP) per gli anni 2011-2013, pari a 1,5% per l'anno 2012.

Premesso quanto sopra, le tabelle B - C - D ex DGR n. 645/11 risultano conseguentemente adeguate, con nessun effetto sulle quote integrative, e si modificano come di seguito riportato (valori espressi in euro):

Tabella B

RIMBORSI PER LE ATTIVITA' ASSOCIATIVE (*)			
	Tariffa ex Allegato A Accordo Stato Regioni n. 115 del 20.03.2008 (rev. 2012)	Quota integrativa a sostegno dell'attività associativa finalizzata all'organizzazione degli Uffici di chiamata (**)	TARIFFA REGIONE DEL VENETO (rev. 2012)
Donazione di sangue intero	€ 18,69	€ 0,30	€ 18,99
Donazione di plasma in aferesi	€ 22,75	€ 0,30	€ 23,05
Donazione di piastrine in aferesi (citoaferesi) e donazione multipla	€ 26,82	€ 0,30	€ 27,12

(\*) dal 01.01.2012

(\*\*) per il periodo di vigenza della convenzione (DGR n. 2220/11)

Tabella C

RIMBORSI PER LE ATTIVITA' DI RACCOLTA (con materiale fornito dal DIMT) (*)			
	Tariffa ex Allegato A Accordo Stato Regioni n. 115 del 20.03.2008 (rev. 2012)	Quota integrativa a sostegno del percorso di autorizzazione / accreditamento (**)	TARIFFA REGIONE DEL VENETO (rev. 2012)
Raccolta sangue	€ 36,15	€ 1,50	€ 37,65
Raccolta plasma in aferesi	€ 42,37	€ 1,50	€ 43,87
Raccolta piastrine in aferesi (citoaferesi)	Procedure non previste nella Regione del Veneto	Procedure non previste nella Regione del Veneto	Procedure non previste nella Regione del Veneto
Donazione multipla			

(\*) dal 01.01.2012

(\*\*) per il periodo di vigenza della convenzione (DGR n. 2220/11)

Tabella D

RIMBORSI PER LE ATTIVITA' ASSOCIATIVE + RACCOLTA (con materiale fornito dal DIMT) (*)	
Sangue	€ 56,64
Plasma in aferesi	€ 66,92
Piastrine in aferesi (citoaferesi)	Procedure non previste nella Regione del Veneto
Donazione multipla	

(\*) dal 01.01.2012

A questi valori economici devono fare riferimento le convenzioni stipulate ex DGR n. 3223/08 e DGR n. 2220/11 - Allegato A (cd Schema tipo di convenzione).

I contenuti della proposta di revisione delle tariffe di rimborso associativo, di cui al presente provvedimento, sono stati preventivamente condivisi con i Presidenti Regionali delle Associazioni e Federazioni dei donatori di sangue (AVIS e FIDAS), con nota CRAT prot. n. 119/2012/V del 13 febbraio 2012.

Il Relatore conclude la propria relazione e sottopone all'approvazione della Giunta Regionale il presente provvedimento.

#### LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, incaricato dell'istruzione dell'argomento in questione ai sensi dell'art. 33, 2° comma dello Statuto, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione regionale e statale;

VISTA la Legge Regionale 15 novembre 1994, n. 65;

VISTO il 4° Piano Sangue e Plasma Regionale (Deliberazione del Consiglio Regionale n. 18/04);

VISTA la Legge 21 ottobre 2005, n. 219;

VISO il DM 18 aprile 2007, recante "Indicazioni sulle finalità statutarie delle Associazioni e Federazioni dei donatori volontari di sangue";

VISTO il Decreto Legislativo 20 dicembre 2007, n. 261;

VISTO l'Accordo tra il Governo, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano sul documento recante: "Principi generali ed i criteri per la regolamentazione dei rapporti tra le Regioni e le Province Autonome e le Associazioni e Federazioni dei donatori di sangue" - Repertorio Atti n. 115/CSR del 20 marzo 2008;

VISTE le DDGR nn. 1610/02, 1175/03, 4303/04, 1959/06, 2467/06, 3910/07, 4166/07, 3223/08, 3675/08, 654/10, 852/10, 1617/10, 645/11, 755/11 e 2220/11;

VISTA la Decisione di Finanza Pubblica (DFP) per gli anni 2011-2013

VISTA la nota CRAT n. 119/2012/V del 13 febbraio 2012.

#### DELIBERA

1. di riconoscere alle Associazioni e Federazioni dei donatori di sangue, quale rimborso per le attività associative e di raccolta, la revisione delle tariffe ex DGR n. 3223/08 e s.m.i.;
2. di prendere atto che, valutata la particolare congiuntura economico - finanziaria, i nuovi valori in euro, così come indicati in premessa (Tabella B, Tabella C e Tabella D), sono riferiti all'indice di inflazione programmata previsto dalla Decisione di Finanza Pubblica (DFP) per gli anni 2011-2013 e corrispondono ad un incremento pari a +1,5% per l'anno 2012;
3. di stabilire che la decorrenza di tali tariffe ha luogo dal 1° gennaio 2012.
4. L'Unità di Progetto Programmazione Risorse Finanziarie SSR è incaricata dell'esecuzione del presente atto;
5. di dare atto che la presente deliberazione non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
6. di pubblicare la presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Sottoposto a votazione, il provvedimento è approvato con voti unanimi e palesi.

IL SEGRETARIO  
F.to Avv. Mario Caramel

IL PRESIDENTE  
F.to Dott. Luca Zaia



508

3 APR. 2012